## <u>Indice</u>

1	Introduzione						
	1.1	Premessa	4				
	1.2	Oggetto dello studio					
	1.3						
2							
<b>4</b>	2 CARATTERISTICHE DEGLI EDIFICI IN C.A. REALIZZATI IN ITALIA NEGLI ANNI '70-'80						
	2.1						
	2.1						
	2.3	$\varepsilon$					
	2.4	La pratica costruttiva	12				
3	VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITÀ SISMICA						
	DELLE STRUTTURE A TELAIO IN C.A.						
	3.1	.1 Premessa					
	3.2						
		3.2.1 Concezione del metodo					
		3.2.2 Principali caratteristiche e stato dell'arte					
	3.3						
		3.3.1 Concezione del metodo					
		3.3.2 Principali caratteristiche e stato dell'arte					
	3.4	Analisi statica non lineare	18				
		3.4.1 Concezione del metodo	19				
		3.4.2 Principali caratteristiche e stato dell'arte	21				
	3.5	Analisi dinamica non lineare	26				
		3.5.1 Concezione del metodo	26				
		3.5.2 Principali caratteristiche e stato dell'arte	27				
	3.6	Riferimenti normativi e linee guida					
		3.6.1 Introduzione	28				
		3.6.2 Analisi statica lineare	29				
		3.6.3 Analisi dinamica lineare					
		3.6.4 Analisi statica non lineare	33				
		3.6.5 Analisi dinamica non lineare	56				

4	IL (	CASO ST	TUDIO: LA SCUOLA MEDIA INFERIORE	
	"Al	NTONIO	MORDINI" DI BARGA (LU)	58
	4.1	Illustra	zione generale	58
	4.2	Descri	zione dell'edificio	61
	4.3	Norma	tive vigenti all'epoca della progettazione e della esecuzione	64
	4.4	Analisi dei carichi attuali		
		4.4.1	Pesi propri e Permanenti portati	
		4.4.2	Sovraccarichi variabili	
		4.4.3	Azioni sismiche	
	4.5	Azioni	di calcolo del progetto originario	
		4.5.1	Pesi propri e Permanenti portati	
		4.5.2	Sovraccarichi variabili	
		4.5.3	Azioni sismiche	
	4.6			
	4.7		agini eseguite	
		4.7.1	Indagini geologiche e geotecniche	
		4.7.2	Indagini in sito e prove sui materiali	
		4.7.3	Saggi e prove in sito	
		4.7.4	Esito delle indagini	
	4.8	Le veri	fiche di vulnerabilità sismica precedenti (sintesi)	74
5	ANA	ALISI L	INEARI	78
	5.1		zione e normative di riferimento	
	5.2	Modellazione lineare dell'edificio		
	5.2	5.2.1	I materiali	
			Gli elementi strutturali	
		5.2.3	Azioni di calcolo	
			i modale	
	3.3	5.3.1	Risultati e osservazioni	
		5.3.2	Centri delle rigidezze	
	5.4	· ·		
	J. <del>T</del>	5.4.1	I materiali	
		5.4.2	Modellazione delle resistenze	
		5.4.3	Risultati	
		5.4.4	Analisi dei risultati	

6	ANALISI NON LINEARI					
	6.1	Introd	luzione e normative di riferimento	123		
	6.2	Modellazione non lineare dell'edificio		123		
		6.2.1	Modellazione geometrica e vincoli	123		
		6.2.2	Materiali			
		6.2.3	Parametri dell'analisi P.O	124		
		6.2.4	Eccentricità accidentali e casi di carico	132		
		6.2.5	Resistenza a taglio	133		
	6.3	Mode	ellazione delle cerniere plastiche	133		
		6.3.1	Tipologie di cerniera plastica	134		
		6.3.2	Le cerniere plastiche del modello	145		
	6.4	Risult	153			
		6.4.1	Le curve di capacità	153		
		6.4.2	Confronto delle curve di capacità	160		
	6.5	Verifi	che strutturali	168		
		6.5.1	Verifiche globali	168		
		6.5.2	Verifiche locali	179		
		6.5.3	Confronto tra metodo q e pushover	191		
		6.5.4	Valutazione dei fattori di struttura q	203		
		6.5.5	Conclusioni	209		
7	Co	NCLUS	IONI	211		
APPENDICE						
A.Spettri di risposta						
		221				
	C. Caratteristiche delle cerniere plastiche delle travi					
R	BIBLIOGRAFIA					